

Sistema “Amundi Investi”

Regolamento Unico di Gestione degli OICVM italiani rientranti nell’ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE appartenenti al Sistema “Amundi Investi”

Il presente regolamento è stato approvato dall’organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all’art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (Testo unico della finanza), relative all’approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto il presente regolamento non è stato sottoposto all’approvazione specifica della Banca d’Italia in quanto rientra nei casi in cui l’approvazione si intende rilasciata in via generale.

A) Scheda Identificativa del Prodotto

Il presente Regolamento si compone di 3 parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del Prodotto; C) Modalità di funzionamento.

Denominazione, tipologia e durata dei Fondi

OICVM (“i Fondi”) denominati:

- **Amundi Investi Facile 03/2026**
- **Amundi Investi Facile 09/2026**
- **Amundi Investi Garantito (III)**
- **Amundi Investi Garantito (IV)**
- **Amundi Investi Garantito (V)**
- **Amundi Investi Garantito (VI)**
- **Amundi Investi Garantito (VII)**
- **Amundi Investi Garantito (VIII)**
- **Amundi Investi Garantito (IX)**
- **Amundi Investi Garantito (X)**
- **Amundi Traguardo Garantito 03/2026**
- **Amundi Investi Garantito (XI)**
- **Amundi Investi Garantito (XII)**
- **Amundi Traguardo Garantito 05/2026**
- **Amundi Investi Garantito (XIII)**
- **Amundi Investi Garantito (XIV)**
- **Amundi Traguardo Garantito 07/2026**
- **Amundi Investi Garantito (XV)**
- **Amundi Investi Garantito (XVI)**
- **Amundi Traguardo Garantito 11/2026**
- **Amundi Investi Garantito (XVII)**
- **Amundi Investi Garantito (XVIII)**

La durata di ciascun Fondo è fissata al 31/12/2050 salvo proroga.

Per il fondo Amundi Investi Facile 03/2026 sono previste solo quote di “Classe B”.

Per il fondo Amundi Investi Facile 09/2026 sono previste due classi di quote, definite quote di “Classe A” e quote di “Classe B”, che si differenziano per il regime commissionale applicato.

Per i fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi

Garantito (XIV), Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII) sono previste solo quote di "Classe A".

Per i fondi Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Traguardo Garantito 07/2026 e Amundi Traguardo Garantito 11/2026 sono previste solo quote di "Classe B".

I fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Traguardo Garantito 07/2026, Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Traguardo Garantito 11/2026, Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII) sono OICVM di tipo garantito.

Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote del Fondo contenuto nel presente Regolamento deve intendersi quale riferimento alle quote di ciascuna classe.

Tutte le quote di un Fondo appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.

L'esercizio contabile ha durata annuale e si chiude all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno solare.

Società di Gestione del Risparmio

Amundi SGR S.p.A. (la "Società di Gestione" o la "SGR") - autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio – al n. 40 Sezione "Gestori di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori mobiliari)", al n. 105 Sezione "Gestori di FIA (Fondi d'Investimento Alternativi)" e al n. 2 Sezione "Gestori di ELTIF (Fondi d'Investimento Europei a Lungo Termine)" - tenuti dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, con sede legale in via Cernaia 8/10, 20121 Milano. La Società di Gestione appartiene al Gruppo Crédit Agricole.

Sito Internet: www.amundi.it.

Soggetto Garante che assicura il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione

Amundi Finance SA, appartenente al Gruppo Crédit Agricole, con sede in 91-93, Boulevard Pasteur 75015 Parigi (Francia), iscritta al registro camerale delle società di Parigi al n. PARIS 421304601. La Società, autorizzata in qualità di Istituto di credito dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (Banque de France), è soggetta al controllo della medesima autorità.

Depositario

Société Générale Securities Services S.p.A., con sede legale e Direzione Centrale in Via Benigno Crespi 19/A - MAC 2 - 20159 Milano ed iscritta al n. 5622 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

Sito Internet www.securities-services.societegenerale.com.

I rapporti fra la Società di Gestione e il Depositario sono regolati da apposita convenzione che specifica, tra l'altro, le funzioni svolte dal Depositario, le modalità di scambio dei flussi informativi tra il Depositario e la Società di Gestione nonché le responsabilità connesse con la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio del Fondo.

Le funzioni di emissione e di rimborso delle quote del Fondo sono espletate presso la sede del Depositario, presso la quale sono altresì disponibili i prospetti contabili del Fondo.

La consegna dei certificati di partecipazione al Fondo avviene per il tramite del collocatore o, alternativamente, il partecipante potrà richiederne la spedizione a rischio e spese propri.

Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari

Il valore unitario della quota del fondo Amundi Investi Facile 03/2026 è calcolato con cadenza giornaliera tranne i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana o di festività nazionali italiane nel qual caso il calcolo verrà effettuato con riferimento al primo giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario della quota del fondo Amundi Investi Facile 09/2026 è calcolato con cadenza quindicinale, con riferimento al quindicesimo giorno di ciascun mese solare, tranne i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana o di festività nazionali italiane nel qual caso il calcolo verrà effettuato con riferimento al primo giorno lavorativo successivo, e all'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare.

Il valore unitario della quota dei fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Traguardo Garantito 07/2026, Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Traguardo Garantito 11/2026, Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII) è calcolato con frequenza settimanale, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ciascuna settimana.

Il valore unitario della quota, espresso in euro, è pubblicato e sul sito internet www.amundi.it con l'indicazione della data cui si riferisce.

Sulla medesima fonte è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare.

B) Caratteristiche del Prodotto

Il presente Regolamento si compone di 3 parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del Prodotto; C) Modalità di funzionamento.

I. Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

I.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

1. Amundi Investi Facile 03/2026

Oggetto e politica di investimento

Il Fondo adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita e mira a realizzare – in un orizzonte temporale di circa 3 anni a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento come definito al paragrafo “I. Partecipazione al Fondo - I.5 “Periodo di Collocamento” (di seguito “Orizzonte”) – attraverso l’investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, un rendimento, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con gli obiettivi di distribuzione del Fondo di cui al successivo paragrafo “II. Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione”.

La partecipazione al Fondo comporta l’assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito o la mancata percezione degli ammontari previsti in distribuzione a favore dei partecipanti, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l’andamento del valore della quota. Con riferimento all’investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L’investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d’investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L’utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell’attivo;
- (b) titoli di Stato e titoli obbligazionari, fino al 100% dell’attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), in misura residuale;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L’esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe in titoli di Stato e obbligazioni societarie di emittenti appartenenti all’Area Euro per almeno il 50% dell’attivo ed appartenenti a Paesi Emergenti nella misura massima del 15% dell’attivo. L’investimento in titoli dello Stato italiano può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo. Il Fondo può investire altresì in titoli di debito emessi da enti internazionali e sovranazionali. Il Fondo può investire in obbligazioni subordinate, quali, a titolo di esempio, gli strumenti di debito c.d. corporate hybrid bond e contingent-convertible.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Il Fondo può altresì investire fino al 25% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di qualità creditizia inferiore all’investment grade o privi di rating (c.d. high yield) al momento dell’acquisto. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell’emittente intervenuta successivamente al momento dell’acquisto da parte del Fondo.

La duration del portafoglio sarà decrescente con l’avvicinarsi della scadenza, ma comunque non superiore a 3 anni al momento di costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, nell’ambito delle limitazioni espresse nel presente Regolamento.

Gli strumenti finanziari in cui investe in Fondo sono denominati in Euro e altre valute.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Fino al termine dell’Orizzonte, viene adottato uno stile di gestione orientato alla costruzione iniziale e al mantenimento del portafoglio di strumenti finanziari (c.d. logica “buy-and-watch”); il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l’obiettivo di investimento. A tal fine, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, anche OTC (ad esempio, Credit Default Swap) sia per acquistare protezione contro il rischio di deterioramento del merito creditizio o di default di un emittente sia per finalità di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Successivamente al termine dell'Orizzonte, il portafoglio del Fondo sarà costituito, in via esclusiva, da strumenti di mercato monetario, parti di OICR monetari e OICR obbligazionari a breve termine, depositi bancari e liquidità.

2. Amundi Investi Facile 09/2026

Oggetto e politica di investimento

Il Fondo adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita e mira a realizzare – in un orizzonte temporale di circa 3 anni a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento come definito al paragrafo “I. Partecipazione al Fondo - I.5 “Periodo di Collocamento” (di seguito “Orizzonte”) – attraverso l’investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, un rendimento, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con gli obiettivi di distribuzione del Fondo di cui al successivo paragrafo “II. Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione”.

La partecipazione al Fondo comporta l’assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito o la mancata percezione degli ammontari previsti in distribuzione a favore dei partecipanti, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l’andamento del valore della quota. Con riferimento all’investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L’investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d’investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L’utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell’attivo;
- (b) titoli di Stato e titoli obbligazionari, fino al 100% dell’attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), in misura residuale;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L’esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe in titoli di Stato e obbligazioni societarie di emittenti appartenenti all’Area Euro per almeno il 50% dell’attivo ed appartenenti a Paesi Emergenti nella misura massima del 15% dell’attivo. L’investimento in titoli dello Stato italiano può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo. Il Fondo può investire altresì in titoli di debito emessi da enti internazionali e sovranazionali. Il Fondo può investire in obbligazioni subordinate, quali, a titolo di esempio, gli strumenti di debito c.d. corporate hybrid bond e contingent-convertible.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Il Fondo può altresì investire fino al 25% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di qualità creditizia inferiore all’investment grade o privi di rating (c.d. high yield) al momento dell’acquisto. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell’emittente intervenuta successivamente al momento dell’acquisto da parte del Fondo.

La duration del portafoglio sarà decrescente con l’avvicinarsi della scadenza, ma comunque non superiore a 3 anni al momento di costruzione del portafoglio.

Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, nell’ambito delle limitazioni espresse nel presente Regolamento.

Gli strumenti finanziari in cui investe in Fondo sono denominati in Euro e altre valute.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Fino al termine dell’Orizzonte, viene adottato uno stile di gestione orientato alla costruzione iniziale e al mantenimento del portafoglio di strumenti finanziari (c.d. logica “buy-and-watch”); il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l’obiettivo di investimento. A tal fine, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, anche OTC (ad esempio, Credit Default Swap) sia per acquistare protezione contro il rischio di deterioramento del merito creditizio o di default di un emittente sia per finalità di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Successivamente al termine dell'Orizzonte, il portafoglio del Fondo sarà costituito, in via esclusiva, da strumenti di mercato monetario, parti di OICR monetari e OICR obbligazionari a breve termine, depositi bancari e liquidità.

3. Amundi Investi Garantito (III)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'Area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe in titoli obbligazionari senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento il Fondo effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*). Le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo. In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

4. Amundi Investi Garantito (IV)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

5. Amundi Investi Garantito (V)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio,

che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collaterale*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

6. Amundi Investi Garantito (VI)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito “Orizzonte di Investimento” – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto (“Obiettivo di Protezione”) e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro (“Obiettivo di Rendimento”).

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo “Stile di gestione e tecniche di investimento”, è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A “Scheda Identificativa” del presente Regolamento (“Garanzia”). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a

condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

7. Amundi Investi Garantito (VII)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di

garanzia (*collaterale*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;

- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

8. Amundi Investi Garantito (VIII)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
 - (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
 - (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
 - (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
 - (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.
- Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.
- Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.
- Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collaterale*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

9. Amundi Investi Garantito (IX)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto

della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

10. Amundi Investi Garantito (X)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative riserve. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

11. Amundi Trapianto Garantito 03/2026

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione per "Valore Protetto" si intende il valore unitario iniziale della quota del Fondo, pari a 5 euro, a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, incrementato di un "Rendimento Minimo" comunicato ai partecipanti mediante avviso sul sito Internet della SGR al termine della costruzione iniziale del portafoglio e, successivamente, nella relazione semestrale e nella relazione annuale.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita di circa 18 mesi a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, in primo luogo, a proteggere il capitale investito e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con il tasso a 18 mesi dell'area Euro vigente al momento della costruzione iniziale del portafoglio.

Il raggiungimento del Valore Protetto, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la

possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.
Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collaterale*) sono titoli di debito e/o titoli azionari;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

12. Amundi Investi Garantito (XI)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

13. Amundi Investi Garantito (XII)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito “Orizzonte di Investimento” – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto (“Obiettivo di Protezione”) e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro (“Obiettivo di Rendimento”).

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo “Stile di gestione e tecniche di investimento”, è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A “Scheda Identificativa” del presente Regolamento (“Garanzia”). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a

condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

14. Amundi Trapianto Garantito 05/2026

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione per "Valore Protetto" si intende il valore unitario iniziale della quota del Fondo, pari a 5 euro, a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, incrementato di un "Rendimento Minimo" comunicato ai partecipanti mediante avviso sul sito Internet della SGR al termine della costruzione iniziale del portafoglio e, successivamente, nella relazione semestrale e nella relazione annuale.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita di circa 18 mesi a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, in primo luogo, a proteggere il capitale investito e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con il tasso a 18 mesi dell'area Euro vigente al momento della costruzione iniziale del portafoglio.

Il raggiungimento del Valore Protetto, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collaterale*) sono titoli di debito e/o titoli azionari;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto

del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

15. Amundi Investi Garantito (XIII)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

16. Amundi Investi Garantito (XIV)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti

finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

17. Amundi Trapianto Garantito 07/2026

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione per "Valore Protetto" si intende il valore unitario iniziale della quota del Fondo, pari a 5 euro, a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, incrementato di un "Rendimento Minimo" comunicato ai partecipanti mediante avviso sul sito Internet della SGR al termine della costruzione iniziale del portafoglio e, successivamente, nella relazione semestrale e nella relazione annuale.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita di circa 18 mesi a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, in primo luogo, a proteggere il capitale investito e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con il tasso a 18 mesi dell'area Euro vigente al momento della costruzione iniziale del portafoglio.

Il raggiungimento del Valore Protetto, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito e/o titoli azionari;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

18. Amundi Investi Garantito (XV)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;

- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

19. Amundi Investi Garantito (XVI)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;

- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

20. Amundi Traguado Garantito 11/2026

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione per "Valore Protetto" si intende il valore unitario iniziale della quota del Fondo, pari a 5 euro, a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, incrementato di un "Rendimento Minimo" comunicato ai partecipanti mediante avviso sul sito Internet della SGR al termine della costruzione iniziale del portafoglio e, successivamente, nella relazione semestrale e nella relazione annuale.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita di circa 18 mesi a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, in primo luogo, a proteggere il capitale investito e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con il tasso a 18 mesi dell'area Euro vigente al momento della costruzione iniziale del portafoglio.

Il raggiungimento del Valore Protetto, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il

Soggetto Garante indicato nella parte A “Scheda Identificativa” del presente Regolamento (“Garanzia”). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l’assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l’andamento del valore della quota. Con riferimento all’investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. L’investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d’investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L’utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell’attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell’attivo;
- (c) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell’attivo;
- (d) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L’esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all’area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell’emittente intervenuta successivamente al momento dell’acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell’Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito e/o titoli azionari;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un’autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell’Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l’investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l’obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell’UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all’OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell’UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all’andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell’Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all’operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell’Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

21. Amundi Investi Garantito (XVII)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per “Valore Protetto” il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito “Orizzonte di Investimento” – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto (“Obiettivo di Protezione”) e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro (“Obiettivo di Rendimento”).

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo “Stile di gestione e tecniche di investimento”, è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A “Scheda Identificativa” del presente Regolamento (“Garanzia”). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collateral*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

22. Amundi Investi Garantito (XVIII)

Oggetto e politica di investimento

Ai fini del presente regolamento di gestione si intende per "Valore Protetto" il valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 5 euro.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata prestabilita – di seguito "Orizzonte di Investimento" – ed orientata – in un orizzonte temporale di circa 1 anno a decorrere dalla chiusura del Periodo di Collocamento – in primo luogo, a proteggere il capitale investito, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, mantenendo in ogni giorno di valorizzazione fino al termine dell'Orizzonte di Investimento il valore unitario della quota ad un valore pari o superiore al 100% del Valore Protetto ("Obiettivo di Protezione") e, in secondo luogo, ad accrescere il capitale investito dai partecipanti al Fondo, al netto degli oneri e dei costi gravanti sullo stesso, in linea con i tassi di breve termine dell'area Euro ("Obiettivo di Rendimento").

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Protezione, perseguito attraverso l'utilizzo delle tecniche di gestione di cui al successivo paragrafo "Stile di gestione e tecniche di investimento", è assicurato dalla stipula di un'apposita convenzione con il Soggetto Garante indicato nella parte A "Scheda Identificativa" del presente Regolamento ("Garanzia"). I termini della Garanzia sono indicati al paragrafo I.4.

Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono in alcun modo una garanzia di rendimento positivo.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo I.4, la partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore della quota. Con riferimento all'investimento in strumenti obbligazionari e monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito, in particolare in relazione agli emittenti corporate. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni dei valori delle quote dei fondi comuni d'investimento e delle azioni delle SICAV presenti in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo legato alle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non trattati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte con la quale dette operazioni sono concluse.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in:

- (a) strumenti del mercato monetario, fino al 100% dell'attivo;
- (b) titoli obbligazionari, fino al 100% dell'attivo;
- (c) titoli azionari, fino al 100% dell'attivo;
- (d) OICR (inclusi gli ETF), fino al 10% dell'attivo;
- (e) strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definito nella parte generale al paragrafo I.2 (Parte Relativa a tutti i Fondi). L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Fondo investe senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, alla valuta di denominazione e alla duration del portafoglio.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo attivo in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. È prevista la possibilità di mantenere obbligazioni con rating inferiore ad investment grade, in conseguenza di modifica del rating dell'emittente intervenuta successivamente al momento dell'acquisto da parte del Fondo.

Il Fondo può investire in depositi bancari fino al 100% delle attività complessive.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Al fine di raggiungere l'Obiettivo di Rendimento, il Fondo:

- effettua operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto aventi scadenza non oltre il termine dell'Orizzonte di Investimento (in particolare, pronti contro termine di impiego/*reverse repo*), le attività ricevute dal Fondo a titolo di garanzia (*collaterale*) sono titoli di debito identificati in coerenza con la politica di investimento descritta al precedente paragrafo;
- stipula, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di swap a rendimento totale/*Total Return Swap* con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, mediante i quali corrisponde alle controparti il rendimento totale del portafoglio di strumenti finanziari oggetto del derivato e riceve una remunerazione basata su un tasso di interesse variabile. La durata di tali strumenti finanziari derivati OTC risulta in linea con la scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo.

In particolari situazioni di mercato, le tecniche di contenimento del rischio potrebbero richiedere l'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati.

In caso di significativo calo, nei primi mesi dell'Orizzonte di Investimento, dei tassi di interesse di riferimento delle operazioni di pronti contro termine e *Total Return Swap* effettuate dal Fondo, l'Obiettivo di Rendimento potrebbe non essere più perseguibile, in tutto o in parte.

Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento.

La SGR ha inoltre facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio, quali operazioni di pronti contro termine ed assimilate, coerentemente con la politica di investimento del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

Entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, è previsto che il Fondo sia oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento compatibile. A tal fine la SGR potrebbe procedere ad un riequilibrio del portafoglio del Fondo prima che la fusione acquisti efficacia, il tutto nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di operazioni di fusione di OICR. La SGR fornirà preventivamente ai partecipanti al Fondo apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione. I medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, successivamente alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento del Fondo, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle quote possedute o la conversione delle stesse in quote di altro OICR con politica di investimento analoga, gestito dalla SGR.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

1. I limiti indicati nella parte specifica si devono intendere come segue:

Limite	Significato
Residuale	Fino ad un massimo del 10%
Contenuto	Tra il 10% e il 30%
Significativo	Tra il 30% e il 50%
Prevalente	Tra il 50% e il 70%
Principale	Almeno il 70%

Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. "*Investment Grade*") sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad *Investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Nella gestione del Fondo, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con le finalità:

- di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nei portafogli di ciascun Fondo;
- diverse da quelle di copertura tra cui: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), riduzione dei costi di intermediazione, riduzione dei tempi di esecuzione, gestione del risparmio d'imposta, investimento per assumere posizioni lunghe nette o corte nette al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'esposizione complessiva netta in strumenti finanziari derivati, in relazione alle finalità sopra indicate, sarà in ogni momento coerente con i limiti previsti dalla normativa vigente. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio-rendimento definito dalla politica d'investimento del Fondo.

2. Ai sensi del presente Regolamento, per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998, anche quelli - indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa - dei Paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento del Fondo e indicati nel presente Regolamento.

Nel rispetto della normativa vigente e delle vigenti disposizioni di Banca d'Italia, possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi.

3. La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

4. Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente da WM Company sulla base delle ultime quotazioni disponibili su Reuters alle 4 p.m. (ora di Londra).

5. Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

6. Per il Fondo la Società di Gestione utilizza tecniche di gestione dei rischi.

7. Resta in ogni caso ferma la facoltà del gestore di assumere, in relazione a specifiche situazioni congiunturali, scelte, anche diverse da quelle ordinariamente previste, volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

I.3 Limiti alle operazioni in conflitto d'interessi e con parti correlate

1. La gestione dei Fondi viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitto di interessi.

2. I Fondi, inoltre, possono:

- investire in beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri Fondi gestiti dalla medesima SGR. L'operazione di negoziazione, che deve essere preventivamente validata secondo le procedure interne, è consentita solamente in caso di necessità di fronteggiare un imprevisto e ingente flusso di disinvestimento o di procedere ad un ribilanciamento del portafoglio. In ogni caso, la negoziazione deve essere compatibile con gli obiettivi di investimento del Fondo acquirente, conforme a scelte d'acquisto e strategie preventivamente adottate ed effettuata nel rispetto del principio della best execution;
- investire parte del patrimonio in parti di altri OICR gestiti dalla stessa o da altra SGR del Gruppo (di seguito "OICR collegati") nonché in OICR gestiti da Società legate alla SGR da controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e al fine di una più efficiente composizione del portafoglio del singolo Fondo. Tali investimenti riguardano esclusivamente parti di OICR la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica di investimento del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte comunque gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistate. Dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce.

I.4 Garanzia

1. La Garanzia consiste nell'obbligo assunto dal Soggetto Garante, a prima richiesta scritta della SGR, ogni e qualsiasi eccezione rimossa, di versare al Fondo una determinata somma di denaro al fine raggiungere l'Obiettivo di Protezione, secondo le modalità, le condizioni ed i limiti di seguito previsti.

2. Per i fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII) la Garanzia opera dall'avvio di operatività del Fondo fino alla data di scadenza indicata al successivo comma 5.

Per i fondi Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Traguardo Garantito 05/2026 e Amundi Traguardo Garantito 07/2026 e Amundi Traguardo Garantito 11/2026, la Garanzia opera esclusivamente alla data di scadenza indicata al successivo comma 5.

3. Le richieste di rimborso dovranno essere presentate nei termini e con le modalità stabilite dal presente Regolamento all'art. VI. Rimborso delle quote della Parte C.

4. Per i fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII), qualora, in una data di valorizzazione del Fondo, il valore della quota risultasse inferiore al Valore Protetto, il Garante riconosce al Fondo la somma di denaro necessaria ad ottenere il Valore Protetto. Per i fondi Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Traguardo Garantito 07/2026 e Amundi Traguardo Garantito 11/2026, il Garante riconosce al Fondo la somma di denaro necessaria ad ottenere il Valore

Protetto esclusivamente qualora, alla data di valorizzazione del Fondo che corrisponde alla data di scadenza (come definita al comma 5), il valore della quota risultasse inferiore al Valore Protetto. Ne consegue che, per tutte le altre date di valorizzazione rispettivamente dei fondi Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Traguardo Garantito 07/2026 e Amundi Traguardo Garantito 11/2026, ad eccezione della data di scadenza, la Garanzia non trova applicazione.

5. La data di scadenza è l'ultimo giorno dell'Orizzonte di Investimento.

6. La prestazione della Garanzia dipende, in via esclusiva, dalla solvibilità del Garante e dalla capacità dello stesso di onorare l'obbligo assunto, fermo restando quanto previsto al successivo comma 7. La SGR non assume alcun obbligo in termini di garanzia di rendimento o di restituzione del capitale investito.

7. In particolare, la prestazione della garanzia è basata su di un valido contratto di garanzia stipulato tra la SGR ed il Garante e regolato dalla legge italiana. La Garanzia non opererà nell'ipotesi di mutamenti del quadro legislativo tali da impedire alla SGR di svolgere l'attività di cui agli artt. 33 e 36 del TUF ed al Garante di prestare la Garanzia ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30/2015 e del Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015. Parimenti la Garanzia non opererà nell'ipotesi in cui si dovessero verificare eventi bellici di portata tale da coinvolgere la nazione italiana e tali da determinare l'impossibilità per la SGR di svolgere l'attività svolta ai sensi del presente Regolamento. Non sono fattispecie idonee ad escludere l'applicazione della garanzia eventuali sospensioni o interruzioni temporanee delle linee telematiche e/o delle telecomunicazioni e/o della produzione, erogazione o distribuzione di fonti di energia.

8. Mutamenti della normativa fiscale applicabile non sono ricompresi nella garanzia. Nel caso in cui tali mutamenti avessero impatti sul Valore Protetto, la SGR si impegna a rendere noto ai sottoscrittori le conseguenze per i medesimi e per il Fondo.

9. La SGR si riserva in ogni momento la facoltà di stipulare ulteriori contratti di Garanzia che comporteranno un'apposita modifica del presente Regolamento.

II. Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione

I Fondi sono del tipo a distribuzione dei proventi. I proventi realizzati sono distribuiti ai partecipanti secondo le modalità di seguito indicate con riferimento a ciascun Fondo.

■ Amundi Investi Facile 03/2026

1. Il Fondo è del tipo a distribuzione dei proventi.

2. I partecipanti aventi diritto alla distribuzione degli ammontari definiti al successivo comma 3 sono quelli esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.

3. Con riferimento agli esercizi 2023, 2024 e 2025 la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, il cui valore, compreso tra 0,100 Euro (equivalente al 2,00% del valore iniziale della quota) e 0,170 Euro (equivalente al 3,40% del valore iniziale della quota), è definito in misura puntuale al termine del Periodo di Collocamento di cui al successivo paragrafo 1.5 ed è reso noto ai partecipanti utilizzando le medesime fonti nelle quali è possibile rilevare il valore della quota del Fondo. I giorni di quotazione ex-cedola sono definiti entro le seguenti date:

- 1 febbraio 2024;
- 3 febbraio 2025;
- 2 febbraio 2026;

ovvero, nel caso in cui il giorno di quotazione ex-cedola coincida con un giorno non lavorativo e di Borsa chiusa, il giorno lavorativo e di Borsa aperta immediatamente successivo.

La distribuzione avviene a mezzo del Depositario entro 30 gg. dalla data di quotazione ex-cedola, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del precedente comma 2.

L'ammontare distribuito non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

L'ammontare predeterminato sopra indicato può differire dalla variazione del valore unitario della quota di periodo.

4. I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica dei ricavi da investimento, dei saldi netti relativi agli interessi su conti correnti, alle operazioni di pronti contro termine e assimilati, ai differenziali su operazioni in derivati, nonché degli oneri di gestione e di funzionamento. Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico (plus/minusvalenze in particolare), gli ammontari determinati secondo le modalità di calcolo di cui ai precedenti commi possono differire dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo. La SGR può inoltre porre in distribuzione in favore dei partecipanti fino al 100% degli utili netti da realizzo sui titoli.

Nella relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR viene specificata, oltre all'ammontare complessivo posto in distribuzione anche la parte di tale distribuzione che avrà la natura di un rimborso parziale del valore delle quote, ossia, ai fini sia civilistici sia fiscali, un rimborso del capitale versato dai partecipanti: in particolare, per ciascuno degli anni di cui al comma 3, verrà considerata rimborso di capitale, per ogni singola quota avente diritto alla cedola, la parte della somma distribuita che eventualmente ecceda l'utile netto pro-quota del periodo di

riferimento (calcolato come rapporto tra l'utile netto del periodo di riferimento ed il numero di quote esistente alla data di riferimento della relazione di gestione). Nel caso si registri una perdita di esercizio, l'intera cedola rappresenterà un rimborso di capitale.

La distribuzione degli ammontari non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse. L'ammontare spettante ad ogni quota, nonché la data di inizio della distribuzione - comunque non superiore a trenta giorni da quella di quotazione ex-cedola - vengono indicati nella relazione di accompagnamento redatta dagli amministratori entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio e pubblicati sulla fonte di riferimento indicata nella Scheda Identificativa (Parte A) del presente Regolamento.

La distribuzione dei proventi avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del precedente comma 2. Qualora il certificato non sia in deposito amministrato presso il Depositario, la relativa richiesta dovrà essere corredata della cedola in pagamento.

5. In caso di default di uno o più emittenti di titoli detenuti in portafoglio, la SGR si riserva la facoltà di ridurre l'importo degli ammontari di cui al precedente comma 3 o di non procedere alla distribuzione degli stessi.

6. Gli ammontari di cui al precedente comma 3, arrotondati per difetto al 3° decimale, sono corrisposti in numerario presso il Depositario o mediante bonifico bancario secondo le istruzioni di pagamento indicate dal partecipante, che dovrà in tal caso corrispondere le relative spese. Le eventuali frazioni non corrisposte vengono ricomprese nel patrimonio del Fondo.

7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il termine finale di prescrizione scada successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, tali ricavi si prescrivono a favore della SGR.

■ Amundi Investi Facile 09/2026 – Classe A e Classe B

1. Ogni Classe di quote del Fondo è del tipo a distribuzione dei proventi.

2. I partecipanti aventi diritto alla distribuzione degli ammontari definiti ai successivi commi 3 e 4 sono quelli esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.

3. Con riferimento alla Classe A, in relazione agli esercizi 2023, 2024 e 2025 la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, il cui valore, compreso tra 0,105 Euro (equivalente al 2,10% del valore iniziale della quota) e 0,175 Euro (equivalente al 3,50% del valore iniziale della quota), è definito in misura puntuale al termine del Periodo di Collocamento di cui al successivo paragrafo 1.5 ed è reso noto ai partecipanti utilizzando le medesime fonti nelle quali è possibile rilevare il valore della quota del Fondo. I giorni di quotazione ex-cedola sono definiti entro le seguenti date:

- 30 aprile 2024;
- 30 aprile 2025;
- 30 aprile 2026;

ovvero, nel caso in cui il giorno di quotazione ex-cedola coincida con un giorno non lavorativo e di Borsa chiusa, il giorno lavorativo e di Borsa aperta immediatamente successivo.

La distribuzione avviene a mezzo del Depositario entro 30 gg. dalla data di quotazione ex-cedola, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del precedente comma 2.

L'ammontare distribuito non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

L'ammontare predeterminato sopra indicato può differire dalla variazione del valore unitario della quota di periodo.

4. Con riferimento alla Classe B, in relazione agli esercizi 2023, 2024 e 2025 la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, il cui valore, compreso tra 0,095 Euro (equivalente al 1,90% del valore iniziale della quota) e 0,165 Euro (equivalente al 3,30% del valore iniziale della quota), è definito in misura puntuale al termine del Periodo di Collocamento di cui al successivo paragrafo 1.5 ed è reso noto ai partecipanti utilizzando le medesime fonti nelle quali è possibile rilevare il valore della quota del Fondo. I giorni di quotazione ex-cedola sono definiti entro le seguenti date:

- 30 aprile 2024;
- 30 aprile 2025;
- 30 aprile 2026;

ovvero, nel caso in cui il giorno di quotazione ex-cedola coincida con un giorno non lavorativo e di Borsa chiusa, il giorno lavorativo e di Borsa aperta immediatamente successivo.

La distribuzione avviene a mezzo del Depositario entro 30 gg. dalla data di quotazione ex-cedola, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del precedente comma 2.

L'ammontare distribuito non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

L'ammontare predeterminato sopra indicato può differire dalla variazione del valore unitario della quota di periodo.

5. I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica dei ricavi da investimento, dei saldi netti relativi agli interessi su conti correnti, alle operazioni di pronti contro termine e assimilati, ai differenziali su operazioni in derivati, nonché degli oneri di gestione e di funzionamento. Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico (plus/minusvalenze in particolare), gli ammontari determinati secondo le modalità di calcolo di cui ai precedenti

commi possono differire dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo. La SGR può inoltre porre in distribuzione in favore dei partecipanti fino al 100% degli utili netti da realizzo sui titoli.

Nella relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR viene specificata, oltre all'ammontare complessivo posto in distribuzione anche la parte di tale distribuzione che avrà la natura di un rimborso parziale del valore delle quote, ossia, ai fini sia civilistici sia fiscali, un rimborso del capitale versato dai partecipanti: in particolare, per ciascuno degli anni di cui ai commi 3 e 4, verrà considerata rimborso di capitale, per ogni singola quota avente diritto alla cedola, la parte della somma distribuita che eventualmente ecceda l'utile netto pro-quota del periodo di riferimento (calcolato come rapporto tra l'utile netto del periodo di riferimento ed il numero di quote esistente alla data di riferimento della relazione di gestione). Nel caso si registri una perdita di esercizio, l'intera cedola rappresenterà un rimborso di capitale.

La distribuzione degli ammontari non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse. L'ammontare spettante ad ogni quota, nonché la data di inizio della distribuzione - comunque non superiore a trenta giorni da quella di quotazione ex-cedola - vengono indicati nella relazione di accompagnamento redatta dagli amministratori entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio e pubblicati sulla fonte di riferimento indicata nella Scheda Identificativa (Parte A) del presente Regolamento.

La distribuzione dei proventi avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del precedente comma 2. Qualora il certificato non sia in deposito amministrato presso il Depositario, la relativa richiesta dovrà essere corredata della cedola in pagamento.

6. In caso di default di uno o più emittenti di titoli detenuti in portafoglio, la SGR si riserva la facoltà di ridurre l'importo degli ammontari di cui ai precedenti commi 3 e 4 o di non procedere alla distribuzione degli stessi.

7. Gli ammontari di cui ai precedenti commi 3 e 4, arrotondati per difetto al 3° decimale, sono corrisposti in numerario presso il Depositario o mediante bonifico bancario secondo le istruzioni di pagamento indicate dal partecipante, che dovrà in tal caso corrispondere le relative spese. Le eventuali frazioni non corrisposte vengono ricomprese nel patrimonio del Fondo.

8. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il termine finale di prescrizione scada successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, tali ricavi si prescrivono a favore della SGR.

■ **Amundi Investi Garantito (III) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (IV) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (V) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (VI) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (VII) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (VIII) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (IX) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Investi Garantito (X) – Classe A**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ **Amundi Traguardo Garantito 03/2026 – Classe B**

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XI) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XII) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Traguardo Garantito 05/2026 – Classe B

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XIII) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XIV) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Traguardo Garantito 07/2026 – Classe B

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XV) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XVI) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Traguardo Garantito 11/2026 – Classe B

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XVII) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

■ Amundi Investi Garantito (XVIII) – Classe A

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo stesso.

I. Regime delle spese

III.1 Spese a carico del Fondo

1. Sono imputate al Fondo le sole spese di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria degli stessi, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari. Conseguentemente, sono a carico del Fondo le seguenti spese:

- commissione di gestione, determinata secondo le modalità indicate al sottoparagrafo III.2;
- compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto; la misura massima di tale compenso è pari a 0,08% del valore complessivo netto del Fondo, oltre alle imposte applicabili ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- commissione di garanzia da corrispondersi mensilmente a favore del Garante, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto dei fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Traguardo Garantito 07/2026, Amundi Investi Garantito (XV) e Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Traguardo Garantito 11/2026, Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII) e prelevata dalle disponibilità di ciascun fondo nel primo giorno lavorativo successivo alla fine di ogni mese, nella misura annua dello 0,10%;

- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo, i costi per la stampa e l'invio dei documenti periodici destinati al pubblico e delle pubblicazioni destinate ai sottoscrittori ai sensi di legge, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto d'offerta, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole, là dove il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, purché tali oneri non attengano a propaganda ed a pubblicità, o comunque, al collocamento di quote;
 - spese di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza, di liquidazione del Fondo e di informazioni periodiche da rendere ai sensi di legge;
 - spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compresi quelli finali di liquidazione;
 - spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
 - oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
 - interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti (e spese connesse) ai sensi del D. Lgs. 58/98;
 - contributo di Vigilanza che la Società di Gestione è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.
2. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

III.2 Compenso della Società di Gestione

1. A titolo di remunerazione dell'attività di gestione, comprensiva anche del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, la Società di Gestione ha diritto a percepire:

a) per tutti i Fondi di cui al presente Regolamento, una commissione annuale di gestione, a favore della Società di Gestione, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo, prelevata dalla disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di Borsa Valori aperta del mese successivo a quello di riferimento e così determinata:

Provvigioni di gestione del Fondo	Commissione annuale	
	Classe A	Classe B
Amundi Investi Facile 03/2026	non prevista	0,60%
Amundi Investi Facile 09/2026	0,60%	0,80%
Amundi Investi Garantito (III)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (IV)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (V)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (VI)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (VII)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (VIII)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (IX)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (X)	0,45%	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 03/2026	non prevista	0,60%
Amundi Investi Garantito (XI)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (XII)	0,45%	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 05/2026	non prevista	0,60%
Amundi Investi Garantito (XIII)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (XIV)	0,45%	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 07/2026	non prevista	0,60%
Amundi Investi Garantito (XV)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (XVI)	0,45%	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 11/2026	non prevista	0,60%
Amundi Investi Garantito (XVII)	0,45%	non prevista
Amundi Investi Garantito (XVIII)	0,45%	non prevista

b) il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota: a favore della Società di Gestione, prelevato dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre di riferimento. La misura massima di tale compenso è pari a 0,07% del valore complessivo netto del Fondo, oltre alle imposte applicabili ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti;

2. In caso di acquisto di OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso di quote; inoltre, dal compenso riconosciuto alla Società di Gestione è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce (commissione di gestione, di incentivo, ecc.).

III.3 Oneri a carico dei singoli sottoscrittori

1. A fronte di ogni sottoscrizione di quote di Classe A, la Società di Gestione ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite, come di seguito indicata:

Fondo – Quote di Classe A	Aliquota
Amundi Investi Facile 09/2026	0,75%
Amundi Investi Garantito (III)	0,50%
Amundi Investi Garantito (IV)	0,50%
Amundi Investi Garantito (V)	0,50%
Amundi Investi Garantito (VI)	0,50%
Amundi Investi Garantito (VII)	0,50%
Amundi Investi Garantito (VIII)	0,50%
Amundi Investi Garantito (IX)	0,50%
Amundi Investi Garantito (X)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XI)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XII)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XIII)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XIV)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XV)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XVI)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XVII)	0,50%
Amundi Investi Garantito (XVIII)	0,50%

2. Con riferimento alla sottoscrizione di quote di Classe B, la Società di Gestione ha diritto di trattenere, all'atto del rimborso, una commissione massima pari all'aliquota percentuale di seguito prevista con riferimento a ciascun Fondo.

Fondo – Quote di Classe B	Aliquota
Amundi Investi Facile 03/2026	1,20%
Amundi Investi Facile 09/2026	1,80%
Amundi Traguardo Garantito 03/2026	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 05/2026	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 07/2026	non prevista
Amundi Traguardo Garantito 11/2026	non prevista

La commissione di rimborso è applicata, con riferimento alle quote di Classe B oggetto di disinvestimento, sul minore tra il controvalore delle suddette quote all'atto della sottoscrizione (al netto dei diritti fissi) e il controvalore delle stesse all'atto del rimborso (al netto degli eventuali oneri fiscali).

La commissione di rimborso è calcolata in funzione del periodo intercorrente tra la data di riferimento della sottoscrizione e la data di riferimento del rimborso delle quote oggetto di disinvestimento, intendendo per "data di riferimento" quanto indicato nella sezione I.1 della Parte C) del presente Regolamento.

La commissione sopra indicata si ridurrà della percentuale fissa in ogni trimestre solare intero trascorso dalla data di riferimento della sottoscrizione, come di seguito indicato per ciascun Fondo:

Trimestri solari interi trascorsi dalla data di riferimento della sottoscrizione	Aliquota	
	Amundi Investi Facile 03/2026	Amundi Investi Facile 09/2026
0 trimestri	1,200%	1,800%
1 trimestre	1,100%	1,650%
2 trimestri	1,000%	1,500%

3 trimestri	0,900%	1,350%
4 trimestri	0,800%	1,200%
5 trimestri	0,700%	1,050%
6 trimestri	0,600%	0,900%
7 trimestri	0,500%	0,750%
8 trimestri	0,400%	0,600%
9 trimestri	0,300%	0,450%
10 trimestri	0,200%	0,300%
11 trimestri	0,100%	0,150%
12 trimestri	0,000%	0,000%

Per trimestre solare si intendono i seguenti periodi:

1° Gennaio - 31 Marzo;

1° Aprile - 30 Giugno;

1° Luglio - 30 Settembre;

1° Ottobre - 31 Dicembre.

Trascorso il periodo di dodici trimestri solari interi dalla data di riferimento della sottoscrizione, nessuna commissione di rimborso compete alla SGR.

Nel caso di rimborso di quote sottoscritte in tempi diversi, in sede di rimborso si darà la precedenza, alle quote aventi data di riferimento più lontana nel tempo, secondo il principio contabile del FIFO ("First In First Out").

3. La Società di Gestione ha comunque il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:

- un diritto fisso pari a 8 Euro per ogni operazione di sottoscrizione in unica soluzione;
- un diritto fisso pari a 2,5 Euro all'atto della distribuzione dei proventi, qualora il sottoscrittore abbia indicato modalità di pagamento dei proventi differenti da quelle previste al precedente paragrafo Il punto 1.5;
- un diritto fisso pari a 15 Euro per il rimborso di spese di spedizione dei certificati e emissione degli stessi;
- con riferimento al fondo Amundi Investi Facile 09/2026, Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Traguardo Garantito 07/2026, Amundi Investi Garantito (XV) e Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Traguardo Garantito 11/2026, Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII), un diritto fisso pari a 3 Euro su ogni operazione di rimborso effettuata dalla data di riferimento della sottoscrizione fino al termine dell'Orizzonte di investimento;
- spese postali ed amministrative connesse alle conferme di investimento;
- le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

Gli importi di cui alle precedenti lettere a) possono essere aggiornati ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali aggiornamenti verranno adeguatamente pubblicizzati dalla Società di Gestione attraverso le medesime fonti indicate nella scheda identificativa per la pubblicazione del valore della quota e delle eventuali modifiche regolamentari. I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

C) Modalità di funzionamento

Il presente Regolamento si compone di 3 parti: A) Scheda identificativa; B) Caratteristiche del Prodotto; C) Modalità di funzionamento.

I. Partecipazione al Fondo

I.1 Previsioni generali

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente – anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile – i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le 11.30 notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.
6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 58/1998.
7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivala sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce. La SGR si riserva la possibilità di attivare un servizio *on line* che, previa identificazione del partecipante e rilascio di password e codice identificativo, consenta allo stesso di ricevere tali informazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (*Internet*). Dell'avvenuta attivazione del servizio la SGR informa i partecipanti mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione della quota. Successivamente all'attivazione del servizio, il partecipante può richiedere che le informazioni siano comunicate con mezzi elettronici anziché in formato cartaceo. Tale richiesta si intende estesa anche alla ricezione di ogni comunicazione effettuata al partecipante dalla SGR ai fini dell'assolvimento di obblighi informativi previsti dal presente regolamento o dalla normativa di tempo in tempo vigente.
11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.
14. La partecipazione al Fondo non è consentita ai soggetti nei confronti dei quali, ai sensi del Prospetto, non possono essere offerte o distribuite le quote del Fondo.
A tal fine la SGR può:
 - respingere la richiesta di emissione o trasferimento di quote da o a tali soggetti;
 - richiedere ai partecipanti al Fondo, in qualunque momento, di fornire per iscritto, sotto la propria responsabilità, ogni informazione ritenuta necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al Fondo;
 - procedere al rimborso d'iniziativa di tutte le quote detenute da tali soggetti.Il rimborso d'iniziativa delle quote è determinato in base al valore unitario corrente, al netto della commissione di rimborso eventualmente applicabile ai sensi del presente Regolamento.
In relazione ad eventuali quote già sottoscritte al momento dell'entrata in vigore della presente disposizione, (01.03.2018), il rimborso sarà effettuato senza applicazione della commissione di rimborso.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

1. La sottoscrizione delle quote del fondo avviene mediante versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a 1.000 euro.
2. La sottoscrizione può essere effettuata:
 - direttamente presso la SGR, esclusivamente con riferimento agli Investitori Professionali di diritto;

- per il tramite dei soggetti collocatori;
 - mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 6.
3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatari, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.
4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con o senza rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore.
- I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente:
- l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori,
 - gli importi conferiti da ciascuno e
 - le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dal depositario.
- Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittori.
- Il soggetto incaricato del collocamento può altresì trasmettere alla SGR un codice identificativo del sottoscrittore in luogo dell'indicazione nominativa del medesimo, in tal caso il collocatore provvede senza indugio a comunicare alla SGR le generalità del sottoscrittore dietro richiesta espressa di quest'ultimo ovvero in caso di revoca del mandato ovvero su richiesta della stessa SGR in tutte le ipotesi in cui ciò sia necessario per l'assolvimento dei compiti connessi con la partecipazione al Fondo di competenza della SGR o del depositario.
5. Il versamento del corrispettivo in euro può avvenire mediante bonifico bancario alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti.
6. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II "Quote e certificati di partecipazione".
7. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda identificativa del presente Regolamento.

I.3 Periodo di Collocamento

La sottoscrizione delle quote può avvenire esclusivamente durante il periodo di collocamento al pubblico ("Periodo di Collocamento"). Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento (non superiore a 3 mesi) saranno comunicate mediante avviso sul sito Internet della SGR indicato nella Parte A) Scheda Identificativa del Prodotto. Con riferimento ai fondi Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII), con il medesimo avviso verrà altresì resa nota la scadenza dell'Orizzonte di Investimento e pertanto della Garanzia. Per i fondi Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Traguardo Garantito 05/2026 e Amundi Traguardo Garantito 07/2026, e Amundi Traguardo Garantito 11/2026 con il medesimo avviso verrà comunicata la data di scadenza dell'Orizzonte di Investimento, corrispondente alla data di valorizzazione del Fondo in cui opera la Garanzia e, successivamente, mediante un ulteriore avviso sul sito Internet della SGR, verrà reso noto l'importo del Rendimento Minimo.

La SGR si riserva la facoltà di (i) prorogare il Periodo di Collocamento (complessivamente non superiore a 3 mesi) e (ii) anticipare la chiusura del Periodo di Collocamento. L'eventuale prolungamento o la chiusura anticipata del Periodo di Collocamento saranno comunicati mediante apposita pubblicazione sul predetto sito Internet della SGR.

Il primo giorno di valorizzazione dei fondi Amundi Investi Facile 03/2026, Amundi Investi Facile 09/2026, Amundi Investi Garantito (III), Amundi Investi Garantito (IV), Amundi Investi Garantito (V), Amundi Investi Garantito (VI), Amundi Investi Garantito (VII), Amundi Investi Garantito (VIII), Amundi Investi Garantito (IX), Amundi Investi Garantito (X), Amundi Traguardo Garantito 03/2026, Amundi Investi Garantito (XI), Amundi Investi Garantito (XII), Amundi Traguardo Garantito 05/2026, Amundi Investi Garantito (XIII), Amundi Investi Garantito (XIV), Amundi Traguardo Garantito 07/2026, Amundi Investi Garantito (XV), Amundi Investi Garantito (XVI), Amundi Traguardo Garantito 11/2026, Amundi Investi Garantito (XVII) e Amundi Investi Garantito (XVIII), è previsto successivamente al termine del Periodo di Collocamento e tutte le sottoscrizioni, subordinatamente all'integrale copertura del relativo bonifico bancario di cui al paragrafo "1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote", comma 5, si perfezionano il giorno successivo a quello di riferimento al primo valore unitario della quota di 5,00 Euro; quest'ultimo giorno coincide con il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento. Fino al termine del Periodo di Collocamento, il sottoscrittore ha facoltà di revocare o modificare la domanda di sottoscrizione.

II. Quote e certificati di partecipazione

1. I certificati sono nominativi e possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse.

2. Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella Scheda identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere – sia all’atto della sottoscrizione, sia successivamente – l’emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l’immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. E’ facoltà del Depositario procedere – senza oneri per il Fondo o per i partecipanti – al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
4. A richiesta degli aventi diritto, sono ammessi la conversione dei certificati da portatore a nominativi nonché il frazionamento o il raggruppamento dei certificati nominativi.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all’avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L’organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l’ambito e l’articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l’adeguatezza.
2. Nell’ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d’Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell’operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d’Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 5 giorni (per il fondo Amundi Investi Facile 03/2026) di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 Euro.
2. La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.
3. Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
 - a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l’importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all’emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell’ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
 - b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un’idonea informativa dell’accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l’entità dell’errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR - ferma restando la descrizione dell’evento nella relazione di gestione del Fondo - può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.
5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1 per cento del valore corretto (“soglia di irrilevanza dell’errore”), la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l’informativa prevista dal presente Regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. Rimborso delle quote

VI.1 Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente Regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.
2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare - se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.
3. La domanda di rimborso - la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard - contiene:
 - la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
 - le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori - anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile - ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 11,30.
6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo/Comparto (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie. In particolare, in caso di somma di richieste contestuali di rimborso o di switch proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo uguale o superiore allo 0,25% del valore complessivo del Fondo e/o a 200.000 Euro o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono fino a 10 giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi il valore di rimborso potrà essere determinato sulla base del valore unitario della quota del giorno successivo a quello della richiesta. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.
- Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.
8. La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
9. La SGR ha facoltà di sospendere per un arco di giorni determinato (che non potrà essere in ogni caso superiore a quindici giorni) il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate nello stesso giorno richieste di rimborso o di switch di importo cumulato superiore al 5% del valore complessivo del Fondo che, in relazione all'andamento dei mercati, richiedano smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. In questi casi, la SGR comunica tempestivamente agli investitori la durata della sospensione con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Le richieste ricevute durante la sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza della sospensione stessa. La SGR può avvalersi di questa modalità di sospensione in più occasioni consecutive riconducibili al medesimo evento eccezionale, ferma restando la durata massima complessiva di un mese delle predette sospensioni.
- Con il termine un mese si intende un periodo di sospensione del diritto al rimborso della quota di 30 giorni solari. Ai fini del rispetto della durata massima complessiva di un mese, nel calcolo sono conteggiati solo i giorni delle sospensioni riconducibili alla medesima circostanza eccezionale e non anche gli eventuali intervalli di tempo, tra queste sospensioni, nei quali i rimborsi sono ripristinati.
10. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2 Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo:
 - bonifico;
 - assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.
2. Il partecipante può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote del Fondo, indicando:
 - la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
 - le scadenze periodiche delle operazioni di rimborso. I rimborsi non potranno avere una frequenza superiore a quella mensile;

- l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti ad un numero determinato di quote. Tali importi non potranno essere comunque inferiori a 50 Euro, al lordo degli eventuali oneri fiscali, salvo il caso di abbinamento con prodotti collaterali;
 - l'istituto e il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.
- Ai rimborsi programmati disposti su quote di Classe B sarà data esecuzione unicamente a condizione che le relative quote abbiano azzerato la commissione di rimborso di cui al paragrafo III.3, comma 2.
3. Le istruzioni di rimborso possono essere impartite anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.
 4. Le istruzioni per il rimborso programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il trentesimo giorno antecedente la data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.
 5. Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota del giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.
Qualora alla data individuata per la valorizzazione del rimborso il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione verrà eseguita sino a concorrenza delle quote disponibili. In tal caso la SGR avviserà tempestivamente il partecipante.
 6. Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla SGR entro il trentesimo giorno antecedente la data prestabilita per il rimborso. Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza, senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso. Qualora il partecipante si avvalga di tale facoltà per più di due volte consecutive, ovvero per due volte consecutive non sia possibile dar corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR eseguirà il rimborso programmato sino a concorrenza dell'ammontare disponibile.
- In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il partecipante al fondo.
8. È fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.
 9. Per ogni operazione di rimborso, la SGR preleva imposte, tasse e bolli eventualmente dovuti.

VII. Modifiche del Regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate a ciascun partecipante. Il partecipante può richiedere che tali informazioni siano comunicate con mezzi elettronici anziché in formato cartaceo. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quanto determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
 - b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
 - d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;

- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, il Depositario, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) il Depositario, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario, o presso il soggetto cui sono affidate le disponibilità liquide del Fondo, in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.